

**Oggetto:** Presentazione relazione scientifica per richiesta di rinnovo dell'assegno per la collaborazione alla attività di ricerca di cui ai DD.RR. n. 159 del 20 gennaio 2015 e n. 369 del 9 febbraio 2015.

Il sottoscritto **Giacomo Borbone, nato a Caltagirone il 23/04/1981** e residente in Mirabella Imbaccari, Via Enrico Berlinguer 7/A, c.a.p. 95040, già titolare dell'assegno di ricerca Area 11, settore scientifico-disciplinare M-Fil/06, per l'annualità 2018/2019

## **CHIEDE**

Il rinnovo dell'assegno, al fine di poter proseguire e concludere la ricerca. A tal fine, il sottoscritto presenta la seguente relazione scientifica.

### **Relazione scientifica**

#### **Premessa**

Come già in precedenza rilevato, il nostro progetto di ricerca, intitolato "*Scienze sociali e modellizzazione scientifica. Il ruolo dell'idealizzazione nella pratica filosofica e nelle scienze sociali*", getta luce su quelle che sono le implicazioni filosofiche ed epistemologiche dell'approccio idealizzazionale alla scienza e sull'importanza da esso esercitata nel campo delle scienze sociali. Sottolineiamo anche che la novità della nostra impostazione metodologica e filosofica ci permette di acquisire una metodologia che tenga conto delle esigenze descrittive presenti in una prospettiva multidisciplinare. La novità di tali risultati è emersa dal modo in cui abbiamo applicato lo stile di pensiero (*Denkstil*) presente in un approccio modellistico e deformazionista ai principali campi delle scienze umane.

Sul ruolo della modellizzazione nella pratica scientifica esiste oramai una letteratura sterminata, anche se il primo a sviluppare in guisa sistematica gli aspetti legati all'idealizzazione nella scienza è stato il filosofo polacco Leszek Nowak (1943-2009), principale membro fondatore della cosiddetta Scuola Metodologica di Poznań.



Le riflessioni epistemologiche di Nowak sono oramai note al grande pubblico ma giova qui ricordare, per i nostri scopi, la fondamentale distinzione tra astrazione e idealizzazione, la quale ha permesso al filosofo polacco di sciogliere un nodo problematico dalle importanti implicazioni teoriche e metodologiche.

Nowak sostiene infatti che l'astrazione così come concepita da Aristotele non ha attinenza con l'astrazione degli scienziati, i quali parlano sì di astrazione ma in un senso molto diverso da quello inteso dallo Stagirita e, ad esempio, dalla filosofia scolastica. Difatti, mentre con l'astrazione si ricava l'universale dalla conoscenza di oggetti particolari, con l'idealizzazione si procede invece alla *messa tra parentesi* di aspetti della realtà fenomenica ritenuti secondari per invece *operazionalizzare funzionalmente* quei fattori che si ritengono essenziali. Grazie a questa distinzione Nowak è riuscito a evidenziare da un lato le debolezze presenti, ad esempio, nell'epistemologia neopositivista, popperiana e post-popperiana, dall'altro ha superato la dicotomia scienze naturali/scienze sociali in quanto Nowak ritiene che il metodo della idealizzazione e della concretizzazione operi anche in scienze sociali come la linguistica, l'economia, la storiografia, ecc.

### **Stato dell'attività di ricerca**

Il rapporto tra scienze naturali e scienze sociali affonda le proprie radici già all'interno del dibattito presente nella storiografia tedesca, pensiamo ad autori come Dilthey, Meyer, Troeltsch, Rickert, Weber, ecc., ma mentre nella loro prospettiva queste due scienze si comportavano alla stregua di due rette parallele (che per definizione non si incontrano mai), in Nowak, invece, esse restano saldamente unite in virtù del metodo della idealizzazione e della concretizzazione.

Difatti, analogamente a quanto avveniva con la fisica di Galileo e Newton, anche nelle scienze sociali è possibile rinvenire il metodo della idealizzazione e della concretizzazione, che il filosofo polacco individua, grazie ad una ricostruzione metodologica, nel *Capitale* di Marx, nella linguistica di Noam Chomsky, nella biologia di Darwin, ecc. Tuttavia, gli attuali membri della Scuola di Poznań, le cui riflessioni ruotano

attorno ai tre principali nuclei tematici del pensiero di Nowak, cioè concezione idealizzazionale della scienza, materialismo storico non-marxiano e metafisica unitaria, non hanno dedicato particolare attenzione al ruolo della modellizzazione nelle scienze sociali. Essi infatti si sono limitati, sulla scia delle riflessioni di Nowak, a ribadire la presenza del metodo della idealizzazione e della concretizzazione non solo nelle scienze naturali (fisica, biologia, ecc.), ma anche nelle scienze sociali (si pensi all'economia, alla linguistica, alla storiografia, al diritto, alla psicologia, alla pedagogia, ecc.), ma senza sviluppare ulteriormente le implicazioni di questa *unità nascosta* (salvo alcune eccezioni, ovviamente, in quanto alcuni studiosi poznaniesi hanno svolto approfondite analisi sul rapporto tra l'idealizzazione e discipline quali la storiografia, la psicologia, il diritto, ecc.).

In ogni caso, durante questi anni, non abbiamo tenuto conto solamente delle analisi svolte da Nowak in ambito epistemologico, giacché si è ritenuto necessario impiegare anche l'immagine della razionalità lasciataci in eredità dal filosofo tedesco Immanuel Kant. Filosofia e scienza non possono che camminare congiuntamente evitando, pertanto, di dichiarare aprioristicamente la propria superiorità in quanto pensiero filosofico e scientifico «non sono affatto in antitesi l'uno con l'altro, ma sono due facce della medesima razionalità che faticosamente si fa strada nella storia dell'uomo» (L. Geymonat, *Introduzione a* Id. (a cura di), *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, vol. I). È questa l'immagine della razionalità più piena ed attuale, ossia il rigore e la precisione del metodo scientifico e del formalismo matematico coniugato con la meta-riflessione filosofica.

Come già anticipato nella nostra relazione pianificatrice a inizio della presente ricerca, tale base è stata già sviluppata avvalendoci sia dell'impianto concettuale offerto dal metodo scientifico galileiano sia dalla meta-riflessione filosofica, onde pervenire a una metodologia sintetica capace di coniugare le esigenze descrittive presenti in una prospettiva multidisciplinare (e con questa metodologia riteniamo possibile quindi approfondire il rapporto tra scienze sociali e modellizzazione scientifica).



Ciò che abbiamo corposamente indagato nel corso delle nostre ricerche è, pertanto, il rapporto tra modellizzazione e scienze sociali, utilizzando come base l'immagine della razionalità kantiana coniugata con la metodologia sviluppata da Nowak. Tutto ciò, come si diceva all'inizio di questa relazione conclusiva, ha avuto come esito il conseguimento di non pochi elementi innovativi, in quanto all'interno della letteratura sia filosofica che scientifica, pochi o nulli sono gli accenni al rapporto tra metodologia idealizzazionale e scienze sociali, come si può evincere dalle pubblicazioni edite nel corso di quest'ultimo anno.

### **Pubblicazioni degli ultimi due anni inerenti il progetto di ricerca**

1. G. BORBONE, *Il compito del pensiero. Alcune considerazioni su Heidegger e la fine della filosofia*, in «Annali della Facoltà di Scienze della Formazione», vol. 16, 2017, pp. 103-118. (In questo lavoro abbiamo preso in considerazione la “fine della filosofia” diagnosticata da Heidegger in relazione all'immagine di razionalità kantiana onde rilevarne le criticità).
2. G. BORBONE, *Forma simbolica o intuizione pura? Ernst Cassirer e Benedetto Croce sulla natura dell'arte*, in «Il Protagora», nn. 27-28, 2017, pp. 167-194. (Saggio incentrato sulle differenti concezioni estetiche di Cassirer e Croce alla luce del paradigma idealizzazionale).
3. G. BORBONE, *Symbolic Form and Pure Intuition: Cassirer and Croce on the Nature of Art*, in «Linguistic and Philosophical Investigations», vol. 17, 2018, pp. 29-49. (versione inglese della pubblicazione n. 2)
4. G. BORBONE, *Friedrich Engels e le radici della critica dell'economia politica*, in F. ENGELS, *Lineamenti di una critica dell'economia politica*, introduzione e traduzione a cura di G. Borbone, Il Prato, Padova, 2018, pp. 7-60. (Saggio introduttivo ai *Lineamenti* engelsiani in cui mostriamo l'importanza di un approccio olistico e modellistico nello studio dei fenomeni economici).
5. G. BORBONE, *Essere e pensiero. Brevi note su Leszek Nowak e la metafisica unitaria*, in I. POZZONI (a cura di), *Rassegna storiografica decennale*, Limina Mentis, Villasanta, 2018, pp. 268-277. (Saggio sulla metafisica unitaria di Nowak alla luce dell'approccio idealizzazionale alla scienza).



6. G. BORBONE, *Ernst Cassirer e la tecnica come forma simbolica*, in «Bollettino della Società Filosofica Italiana», n. 224, 2018, pp. 49-66. (Saggio su Cassirer e la tecnica alla luce della filosofia delle forme simboliche intesa quale approccio non riduzionista nell'analisi del fenomeni culturali).
7. G. BORBONE, *Idealizzazioni locali e idealizzazioni globali: il modello di scienza di Ernst Cassirer*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Classe di Lettere e Filosofia», vol. 11, fasc. 1, 2019. In corso di stampa.
8. G. BORBONE, *Lo strano caso delle Lectures on Ancient Philosophy di Ernst Cassirer*, in E. CASSIRER, *Lezioni sulla filosofia antica. Manoscritti inediti di Oxford (1935) e Yale (1942)*, introduzione e traduzione a cura di G. Borbone, Mimesis, Milano, 2018 (in stampa).
9. G. BORBONE, *L'ideale della scienza esatta: misticismo e matematica nella riflessione di Ernst Cassirer*, in E. CASSIRER, *Misticismo matematico e scienza matematica della natura. Considerazioni sulla storia delle origini della scienza esatta (1940)*, introduzione e traduzione a cura di G. Borbone, La Scuola di Pitagora Editrice, Napoli, 2019, pp. 7-21.
10. G. BORBONE, *Funzione e razionalizzazione del mito nel pensiero di Ernst Cassirer*, in stampa.
11. G. BORBONE, *Per una nuova Begriffsbildung: Ernst Cassirer e l'idealizzazione*, in corso di stampa in I. POZZONI (a cura di), *Frammenti di filosofia contemporanea*, vol. XVII, Limina Mentis, Villasanta, 2019.
12. G. BORBONE, *La razionalizzazione del mito nella filosofia di Ernst Cassirer*, Tipheret, Acireale-Roma, 2018.
13. G. BORBONE, *Pensieri al limite. Sostanza, funzione e idealizzazione in Cassirer e Husserl*, Malcor D', Catania, 2019. In corso di stampa.

## **Conclusioni e attività di ricerca da compiere durante il periodo di rinnovo**

Attraverso la precedente impostazione è stato possibile dare vita a un approccio che ha permesso di superare da un lato l'ideale dell'assoluta

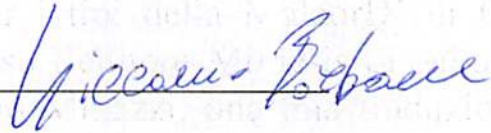


oggettività e dall'altro il problema del riduzionismo. Un tale approccio ci ha permesso infatti di adottare non solo una prospettiva multidisciplinare grazie alla quale è stato possibile superare la dicotomia scienze naturali/scienze sociali, ma anche di mettere a punto ottimi strumenti descrittivi in grado di fornire una descrizione esauriente (anche se non definitiva) dei fenomeni indagati, tanto nel campo delle scienze naturali, quanto in quello delle scienze sociali. ~~III~~Abbiamo infatti rinvenuto alcuni modelli di spiegazione nelle scienze umane nel modello nomologico-deduttivo della corrente neo-positivista, nella sociologia di Max Weber, nell'epistemologia post-positivista con il metodo idealizzazionale proposto da Nowak e dalla sua Scuola, ecc., pervenendo alla conclusione che è necessario porre in evidenza la superiorità del modello proposto da Nowak in base anche alle premesse epistemologiche della concezione idealizzazionale della scienza. Abbiamo anche analizzato gran parte della letteratura relativa al rapporto tra la metodologia idealizzazionale (così come utilizzata nelle scienze naturali) e scienze umane quali la storiografia, la sociologia e l'economia e iniziato a compulsare l'intera opera del filosofo tedesco Ernst Cassirer, da noi ritenuta per questo progetto di ricerca estremamente importante sia per quel che concerne il versante epistemologico (si veda il concetto cassireriano di *funzione*) sia per quello più propriamente filosofico (si veda il concetto di forma simbolica con la quale Cassirer abbraccia le principali attività produttive umane sulla base di un approccio non riduzionista e che mostra notevoli affinità con un approccio idealizzazionale). ~~III~~Abbiamo inoltre analizzato, quale esempio di modellizzazione in ambito sociologico ed economico, tutte le opere sistematiche di Vilfredo Pareto (*Corso di economia politica, Trattato di sociologia generale, Manuale di economia politica e Sistemi socialisti*) il quale ha apportato notevoli contributi alle scienze sociali col metodo delle cosiddette *approssimazioni successive*.

Al fine di conferire alla ricerca un aspetto ultimativo, certamente utile sul piano del dibattito internazionale, si rende necessario un ulteriore e decisivo passaggio che permetta di procedere ad un approfondito iter concettuale che confronti tutti gli approcci sopra citati non soltanto con la filosofia cassireriana, ma anche con l'approccio paretiano, da noi ritenuto un magnifico esempio di applicazione dell'idealizzazione sistemica alla complessa realtà sociale. Abbiamo inoltre affrontato le

affinità e differenze sussistenti tra l'approccio modellizzante applicato da Cassirer e quello del filosofo moravo Edmund Husserl, sui quali è in corso di pubblicazione un corposo volume per i tipi della MalcorD'.  
Sottolineo anche la mia partecipazione – in quanto membro del gruppo di ricerca interno – al progetto nazionale dal titolo *Archetipi futuri. Forme, funzioni, significati e stili nella relazione di Mythos e Logos*, durante il quale ho tenuto una relazione (Catania, 12 novembre 2018) sulla razionalizzazione del mito nella filosofia di Ernst Cassirer di prossima pubblicazione in un volume collettaneo curato dal Professore Salvatore Vasta per i tipi della MalcorD' di Catania. E' in corso di pubblicazione, presso l'editore Mimesis di Milano e grazie al supporto del Professore Fabio Minazzi, una mia traduzione delle lezioni inedite sulla filosofia antica da Cassirer tenute a Oxford e Yale. Questa pubblicazione non soltanto è strettamente connessa alle tematiche del mio progetto di ricerca, ma rappresenta inoltre la prima edizione mondiale di questo nutrito gruppo di manoscritti.

Affinché io possa sviluppare ulteriormente tali aspetti scientifici, chiedo pertanto il rinnovo dell'assegno di ricerca.

Giacomo Borbone 

Catania 21/01/2019

*Giuseppe*





Cognome **BORBONE**  
 Nome **GIACOMO**  
 nato il **23-04-1981**  
 (atto n. **317** ..... **1** ..... **1981** .....)  
 a **CALTAGIRONE (CT)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **MIRABELLA IMBACCARI (CT)**  
 Via **VIA BERLINGUER 7 s.a**  
 Stato civile **STATO LIBERO**  
 Professione **IMPIEGATO**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **176**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare... *Mirabella Imbaccari*  
 MIRABELLA IMBACCARI... il **17-01-2017**  
 SINDACO  
 Impronta del dito indice sinistro *[Signature]*

*Giacomo Borbone*